

**Regione
Lombardia**

MISURA A

***REGOLAMENTO
PER LE OPERAZIONI DI
MICROCREDITO ARTIGIANO AGEVOLATO***

Finlombarda S.p.A.

PREMESSA

Finlombarda S.p.A.¹, in qualità di soggetto gestore del “Fondo per le agevolazioni finanziarie all’artigianato”, opera per il concorso nel pagamento delle commissioni di garanzia sulle operazioni di microcredito a favore delle imprese artigiane effettuate dalle Banche e garantite dai Confidi aderenti alla rete di Artigiancredit Lombardia .

Sono autorizzate a compiere le operazioni previste dalla presente disciplina le cooperative ed i consorzi artigiani di garanzia soci di Artigiancredit² che aderiranno al presente Regolamento.

1. - Domanda di ammissione a contributo

La domanda di ammissione al contributo in conto garanzia sottoscritta dall’impresa artigiana e dal Confidi , per le parti di rispettiva competenza, utilizzando lo schema di domanda in uso presso il confidi unitamente alla lettera informativa di cui all’allegato 1, sarà corredata da autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ai sensi e per gli effetti dell’articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa la destinazione del finanziamento oggetto di garanzia (allegato2). La domanda e la documentazione relativa viene trattenuta presso il Confidi per la durata dell’intervento. Il Confidi, entro il termine di 4 mesi dalla data di erogazione del finanziamento garantito trasmette ad Artigiancredit. con adeguato flusso informatico i dati delle singole domande pervenute. Artigiancredit, con cadenza trimestrale provvederà ad inviare a Finlombarda richiesta di contributo cumulativo a mezzo di specifico modulo informatico.

2. - Destinazione del finanziamento oggetto di garanzia

Il contributo erogato a valere sul presente regolamento ha quale finalità la facilitazione all’accesso da parte dei soggetti ammissibili ad interventi di Microcredito – mediante la concessione di contributi in conto garanzia secondo le modalità di seguito indicate.

Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente:

- a) all’acquisto di attrezzature e macchinari
- b) costi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- c) acquisto di scorte.

I beni oggetto di finanziamento devono essere nuovi di fabbrica³, potranno essere considerati ammissibili anche beni usati purché siano osservate le condizioni di cui alla nota ⁴. La dichiarata e documentata destinazione aziendale dei beni oggetto del

¹ Per brevità, successivamente denominata “Finlombarda ”

² Per brevità successivamente denominati “Confidi”

³ Qualora dalla documentazione non si rilevi che trattasi di macchine ed attrezzature nuove di fabbrica, tale condizione può essere attestata con una dichiarazione della ditta fornitrice, ovvero della Banca.

⁴ L’acquisto di materiale usato può essere considerato spesa ammissibile se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

- a) il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l’origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- b) il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito devono essere adeguate alle esigenze dell’operazione ed essere conformi alle norme e standard pertinenti. Vedi Regolamento (CE) nr. 448/2004 del 10/03/2004, norma applicativa nr.4;

finanziamento deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

Il finanziamento non può comunque riguardare la quota della spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es. IVA)

3. - Importo massimo agevolabile

L'importo del finanziamento ammissibile al contributo in conto garanzia a favore di una singola impresa è compreso tra un minimo di 10.000,00 Euro ed un massimo di 15.000,00 Euro anche in presenza di un finanziamento superiore concesso dagli Istituti di credito.

E' ammissibile a contributo in conto garanzia un finanziamento che, sommato all'esposizione residua di un intervento (microcredito, finanziamento o leasing) precedentemente ottenuto ai sensi dei relativi Regolamenti, non superi il massimo previsto dai medesimi Regolamenti sia in termini di importi in essere che in termini di contributo massimo concedibile pari a 10.000,00 Euro.

4. - Ammissione al contributo in conto garanzia

La richiesta di ammissione al contributo in conto garanzia, inoltrata da Artigiancredit con cadenza trimestrale, viene sottoposta da Finlombarda all'esame del Comitato Tecnico Regionale ⁵.

L'ammissione al contributo e' deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della eventuale documentazione che deve completare la stessa; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione ad Artigiancredit .

Il comitato tecnico regionale delibera, per la concessione dei contributi in conto garanzia, in relazione alle disponibilità finanziarie del Fondo⁶ .

5. - Determinazione ed erogazione del contributo in conto garanzia

Il contributo in conto garanzia è destinato ad abbattere il costo della garanzia rilasciata dai Confidi a favore della Banca e nell'interesse dell'impresa artigiana su finanziamenti di microcredito.

Il costo della garanzia è determinato sulla base di una commissione annua massima pari allo 0,8% da calcolarsi sull'importo garantito per la durata del finanziamento con una durata massima di 5 anni.

Qualunque sia la maggior durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il contributo in conto garanzia è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento, di 5 anni.

⁵ Comitato Tecnico Regionale costituito ai sensi dell'Allegato C della d.g.r. 18 aprile 2007 n. 4549 – Organo deliberante per gli interventi agevolati di previsti dai regolamenti per le operazioni di Microcredito, credito e locazione finanziaria artigiani.

⁶ "Fondo per le agevolazioni finanziarie all'artigianato" costituito ai sensi della D.G.R. VIII/004540 del 18 aprile 2007.

Il contributo in conto garanzia è erogato da Finlombarda in unica soluzione ed entro 60 giorni dalla delibera di concessione da parte del Comitato Tecnico Regionale direttamente ad Artigiancredit che provvederà a riconoscere ai Confidi il contributo di competenza a totale compenso del costo di garanzia dovuto dall'impresa beneficiaria.

La misura del contributo erogato non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis" vigente.

Artigiancredit è tenuta a comunicare tempestivamente a Finlombarda eventuali irregolarità riscontrate sull'operazione finanziaria, sull'impresa beneficiaria e/o sulla destinazione dei beni finanziati ai fini della sospensione o della revoca dell'eventuale contributo indebitamente percepito.

6. - Revoca del contributo in conto garanzia

Finlombarda si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, presso Artigiancredit, i Confidi e l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo.

In caso di inadempienza dell'obbligo essenziale della destinazione, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente su conforme delibera del Comitato tecnico regionale.

Il contributo potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, all'obbligo – previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

Il contributo erogato non è soggetto a revoca qualora l'impresa beneficiaria perda i requisiti di Impresa artigiana a seguito di trasformazione o conferimento totale o parziale di azienda.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa a Finlombarda, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura fino a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

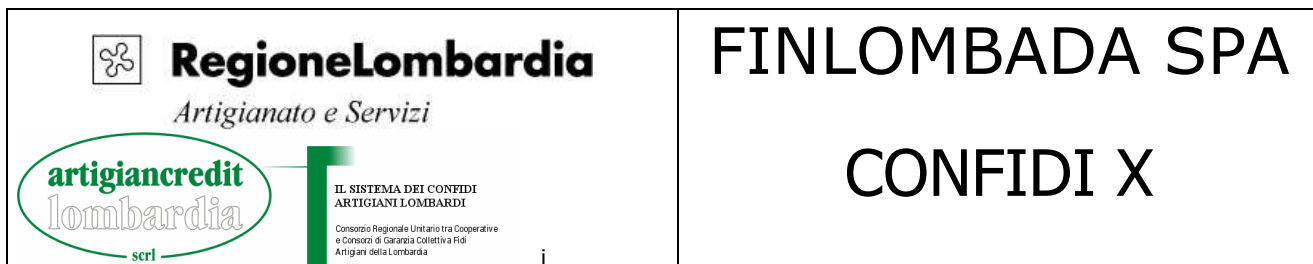
Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese provvede Artigiancredit per il tramite dei Confidi.

7. - Trattamento fiscale

Il contributo in conto garanzia e' assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le eventuali ritenute vengono effettuate da Finlombarda all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate Finlombarda rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.



FINLOMBADA SPA
CONFIDI X

Spett.le Ditta

.....
.....

Oggetto: **OPERAZIONE DI MICROCREDITO ARTIGIANO AGEVOLATO**

Legge 1/2007 Regione Lombardia

Con riferimento alla richiesta di garanzia inoltrata presso il nostro Confidi, finalizzata all'ottenimento di un finanziamento presso la Banca da lei indicata finalizzato all'acquisto di attrezzature e/o macchinari e/o costi di manutenzione e/o acquisto scorte, la informiamo che:

- preve le opportune verifiche sulla conformità della destinazione del finanziamento, nonché sulle capacità economiche e reddituali dell'impresa l'operazione rientra nella **misura A "Microcredito Artigiano Agevolato"** previsto dalla legge 1/2007 della Regione Lombardia.
- L'agevolazione regionale consiste nel pagamento, per conto dell'impresa beneficiaria, dei costi della garanzia concessa dal Confidi - **Contributo in conto garanzia**-
- Il costo della garanzia è fissato come segue: 0,80% da calcolarsi sull'importo garantito (finanziamento minimo 10.000 massimo 15.000 €) per la durata del finanziamento stesso (massimo 5 anni)
- Il contributo in conto garanzia, versato dalla Regione al Confidi, rappresenta per l'impresa beneficiaria della garanzia, un contributo in regime di "De minimis"
- Il contributo in conto garanzia, rappresenta inoltre per l'impresa beneficiaria della garanzia stessa, un ricavo da imputare nel proprio conto economico
- Il contributo in conto garanzia è assoggettato alla ritenuta fiscale secondo la normativa vigente (oggi 4%) e pertanto

l'impresa riceverà apposita certificazione da parte del sostituto d'imposta (Finlombarda Spa)

- Il Contributo in conto garanzia può essere revocato e prevede sanzioni così come specificato nel punto 6 del regolamento pubblicato su della Regione Lombardia

La preghiamo pertanto di prendere buona nota di quanto sopra, e le ricordiamo che l'agevolazione si attiva solo ed unicamente dopo che gli organi statuari del Confidi abbiano deliberato favorevolmente la garanzia e dopo che la banca abbia deliberato, nonché erogato il finanziamento con la garanzia del Confidi.

Nessuna somma è dovuta, in ogni caso, all'impresa in presenza di diniego della garanzia da parte del confidi o del finanziamento da parte della Banca, né null'altro è dovuto dall'impresa sia in caso di concessione che di diniego

Cordiali saluti.

Li,.....

Il Confidi

.....

L'impresa per presa visione e ricevuta di copia della presente

.....

**Misura A Legge 1/2007 MICROCREDITO ARTIGIANO AGEVOLATO
CONTRIBUTI IN CONTO GARANZIA**

Impresa beneficiaria:.....Confidi:.....
.....
Importo finanziamento erogato (Euro) Percentuale garanzia Confidi%
Importo garantito (Euro)..... Valuta di erogazione
Durata finanziamento
Banca:.....
Importo "contributo in conto garanzia": Euro.....

**AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi dell'art. 46
del DPR n. 445/2000**

Spett.le
REGIONE LOMBARDIA per mezzo
Del Confidi.....
.....

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verita'

AUTOCERTIFICA e DICHIARA
ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

DENOMINAZIONE
Ditta/ragione sociale
.....

SEDE LEGALE
Via e n. civicoC.a.p.comuneprov. (sigla)

NATURA GIURIDICA CODICE FISCALE/ P.IVA
.....

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Prov. (sigla) n. Albo.....data della delibera/comunicazione..... n. iscrizione R.E.A.....

DATA INIZIO ATTIVITÀ.....CODICI ATTIVITÀ ISTAT...../.....

ATTIVITA':.....

- Che il contributo in conto garanzia ai sensi della lr 1/2007, i cui riferimenti sono richiamati sul presente documento, è a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale:
 - acquisto di macchinari e attrezzature;
 - costi di manutenzione ordinaria e straordinaria
 - acquisto di scorte
- che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese ed all'Albo delle Imprese Artigiane, rispetta i parametri dimensionali previsti dal D.M .delle Attività Produttive del 18/4/2005 e successive modifiche e integrazioni e che la stessa non è sottoposta a procedure concorsuali né a liquidazione volontaria e, ove previsto,

non si trova in stato di difficoltà ai sensi ai sensi della Comunicazione della commissione Europea 1999/C288/02 e successive modifiche ed integrazioni ;

- che l'Impresa non ha cartelle di pagamento pendenti derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento che l'impresa ha pendenti cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad euro.....
- di conoscere ed accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo sull'investimento sopra descritto e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e cessazione dell'intervento agevolativo impegnandosi, in particolare, a restituire direttamente ed esclusivamente a FINLOMBARDA SpA i contributi risultanti non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo;
- di prendere atto che FINLOMBARDA SpA inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo al Confidi concedente la garanzia;
- che i beni oggetto dell'agevolazione sono nuovi di fabbrica e che verranno utilizzati esclusivamente in proprie unità produttive
 - per tutta la durata dell'intervento agevolativo;
 - che i beni oggetto dell'agevolazione sono beni usati , che verranno utilizzati esclusivamente in proprie unità produttive per tutta la durata dell'intervento agevolativi e soddisfano le tre seguenti condizioni:
 - il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito devono essere adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e standard pertinenti. Vedi Regolamento (CE) nr. 448/2004 del 10/03/2004, norma applicativa nr.4.
- che l'investimento avente ad oggetto il programma sopra richiamato presenta i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibile con le condizioni, con le limitazioni e i divieti (ove applicabili) di cui sopra;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, alla Banca o Intermediario, ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
- ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto dal regime di aiuti "de minimis" - Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e s.i.m
 - che l'impresa ha beneficiato delle seguenti agevolazioni nei tre esercizi finanziari antecedenti alla data della presente domanda:

Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

- che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nei tre esercizi finanziari antecedenti alla data della presente domanda:
- in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e comunque di rinunciare ad ottenere sullo stesso investimento altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, qualora non cumulabili ;
- che l'investimento e' localizzato in: (Via e n. civico).....
(Comune).....(Prov.).....
- **Che la documentazione di spesa e le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono depositate in copia presso il confidi che concede la garanzia e che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione di Finlombarda per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione e che i relativi pagamenti sono stati effettuati nel periodo dal al**

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal decreto legislativo 196/2003 e alla correlata informativa resa dalla Banca finanziatrice, a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati alla Regione Lombardia e ad Finlombarda S.p.A. e ad Artigiancredit Lombardia, che potranno trattarli per le finalità istituzionali, connesse o strumentali, e potranno altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data,
rappresentante dell'impresa

Firma del legale